

FOCUS UE/EFTA/UK MERCATO AUTOVETTURE

GIUGNO 2020

Rapporto mensile sull'andamento del
mercato europeo delle autovetture



Indice

Pag.	3.	Il mercato europeo delle nuove autovetture in sintesi
	6.	I major market europei: Germania, Francia, Spagna, Regno Unito, Italia
	9.	I principali mercati dell'UE12: Polonia, Repubblica ceca
	9.	I mercati EFTA: Norvegia, Svizzera
	10.	I principali mercati europei extra-UE: Turchia, Russia
	10.	I mercati extra-europei

Il rapporto è disponibile sul sito di ANFIA al link:

<https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento/ue-efta>

Le tabelle per mercato e brand sono disponibili sul sito di ANFIA al link:

<https://www.anfia.it/it/dati-statistici/mercato-ue-efta>

A cura dell'Area Studi e Statistiche, tel. 011 5546526

M. Saglietto, Responsabile, m.saglietto@anfiam.it

S. Donato, s.donato@anfiam.it

Data di pubblicazione: 16 luglio 2020

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a

CONFINDUSTRIA. Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; Carrozzeri e Progettisti: comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; Costruttori: comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

La filiera produttiva automotive in Italia

5.529 imprese

274.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

105,9 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Giugno 2020. Il mercato delle nuove autovetture in sintesi.

Ancora In forte calo il mercato auto nell'Area UE allargata ad Efta e Regno Unito: -24% a giugno e -39,5% nella prima metà del 2020.

Nei primi sei mesi dell'anno il mercato ha subito una perdita di 3,3 milioni di auto, con effetti pesanti su industria e terziario.

Nel secondo mese dalla fine del lockdown, il mercato è ancora in calo, ma meno che nei tre mesi precedenti. I Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito (dal 2020 conteggiato al di fuori dell'UE), infatti, registrano 1.131.843 nuove immatricolazioni a giugno 2020, in diminuzione del 24% rispetto a giugno 2019, dopo le già pesanti flessioni del 52% di marzo, del 78% di aprile e del 57% a maggio, secondo i dati diffusi da ACEA.

Le nuove registrazioni contano 845.625 autovetture in UE14 (-22,5%), 104.097 in UE12 (-21%), 36.744 nei paesi EFTA (-18,5%) e 145.377 nel Regno Unito (-35%).

Le immatricolazioni del Gruppo FCA si riducono nel mese del 28% e valgono il 6% del mercato europeo, al settimo posto, 0,4 punti in meno rispetto a giugno 2019.

Nel mese i cinque major markets europei (Germania, Regno Unito, Francia, Italia e Spagna) pesano per il 72% del mercato auto complessivo e registrano una diminuzione delle immatricolazioni del 25%, mentre la loro quota a giugno 2019 era del 72,6%. L'unico paese a registrare un segno positivo è la Francia, +1,2%, mentre, nel cumulato, tutti i paesi hanno segno negativo a doppia cifra.

UE/EFTA - Immatricolazioni di autovetture, volumi e variazioni %

Area	Giugno 2020	Giugno 2019	Var. %
UE14+EFTA ¹ +UK	1.027.746	1.359.267	-24,4
UE12	104.097	132.198	-21,3
UE ² +EFTA+UK	1.131.843	1.491.465	-24,1
5 major markets ³	814.571	1.082.441	-24,7
% sul totale mercato	72,0%	72,6%	
Area	Gennaio/Giugno 2020	Gennaio/Giugno 2019	Var. %
UE14+EFTA ¹ +UK	4.594.489	7.671.542	-40,1
UE12	507.180	756.097	-32,9
UE ² +EFTA+UK	5.101.669	8.427.639	-39,5
5 major markets ³	3.503.735	6.060.314	-42,2
% sul totale mercato	68,7%	71,9%	

¹ Efta include Islanda Norvegia Svizzera

² escluso Malta

³ Germania, Francia, UK, Italia, Spagna

Nel periodo gennaio-giugno 2020, il mercato, con 5.101.669 immatricolazioni, risulta in calo del 39,5% rispetto allo stesso periodo del 2019. Nei major market il mercato cala un po' più della media europea, -42%. Anche le vendite del Gruppo FCA risultano in flessione più della media del mercato, -46%, con una quota di mercato del 5,7%, all'ottavo posto nella classifica del mercato dell'UE allargata a Efta e Regno Unito. Il mercato dell'UE14+Efta+UK risulta in calo, nel primo semestre, del 40%, mentre l'UE12 registra un calo inferiore, -33%.

L'economia europea subirà una recessione di proporzioni storiche, le cui conseguenze socio-economiche saranno profonde. I sussidi salariali e il sostegno alle imprese dovrebbero limitare la perdita di occupazione, ma la pandemia avrà comunque un grave impatto sul mercato del lavoro. Le previsioni della Commissione Europea (*Summer 2020 Economic Forecast, luglio 2020*) prevedono una forte recessione nell'Unione Europea, soprattutto in Italia. Il Pil dell'Area Euro è previsto in calo dell'8,7% nel 2020 e in crescita del 6,1% nel 2021, mentre per l'intera Unione Europea il calo è dell'8,3% nel 2020, con un recupero del 5,8% nel 2021. L'Italia è prevista essere l'economia più in sofferenza di tutta l'area, con un calo del Pil dell'11,2% nel 2020 ed in crescita del 6,1% nel 2021.

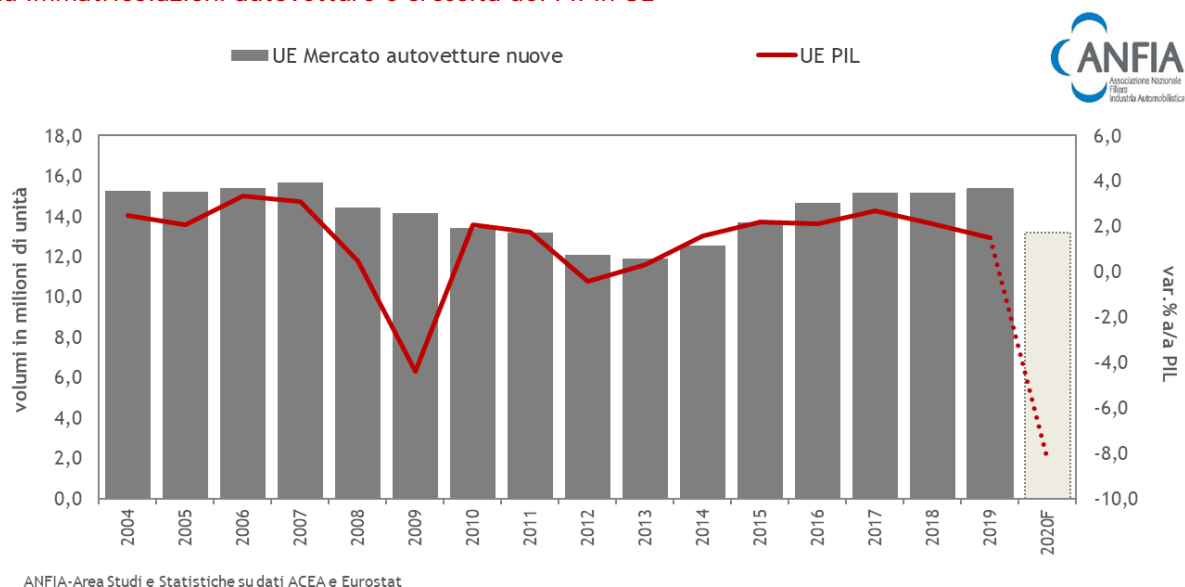
La velocità di recupero dell'economia dipenderà in primis da fattori legati all'evoluzione dell'epidemia, alla sua possibile trasformazione da grave infezione a influenza stagionale, allo sviluppo di un vaccino e alla diffusa immunizzazione della popolazione.

Gli ingenti investimenti necessari per affrontare la crisi attuale potranno portare gli OEM a rivedere le loro strategie soprattutto sulla guida autonoma; la sicurezza e il distanziamento sociale potranno limitare la mobilità condivisa; il retail sfrutterà maggiormente l'offerta di beni e servizi online.

Alcuni paesi, Francia e Germania in primis, hanno già adottato misure volte a sostenere il mercato auto. In Francia erano già presenti incentivi all'acquisto di auto elettriche ed ibride ricaricabili, ma le nuove misure hanno aumentato gli incentivi a privati e imprese fino a 7mila EUR per le vetture elettriche con prezzo fino a 45.000 EUR (per le imprese l'incentivo è di 5mila EUR), 3mila EUR per quelle con prezzo tra 45.000 e 60.000 EUR e 2mila EUR per le ibride ricaricabili con prezzo di vendita fino a 60.000 EUR e autonomia superiore a 50 chilometri. In più è stato aggiunto un incentivo alla rottamazione riguardante veicoli a benzina immatricolati prima del 2006 e veicoli diesel immatricolati prima del 2011. In questo caso l'incentivo consiste in un bonus di 3mila EUR per un veicolo nuovo ad alimentazione tradizionale o a 5mila EUR per un veicolo elettrico o ibrido ricaricabile con autonomia superiore a 50 chilometri.

In Germania sono stati introdotti incentivi per le auto elettriche e ibride ricaricabili ed è stata introdotta la riduzione temporanea dell'IVA dal 1° luglio al 31 dicembre 2020 dal 19 al 16%, per un costo di circa 20 miliardi di euro. Anche l'aliquota ridotta subirà un calo, passando dal 7 al 5%.

Trend immatricolazioni autovetture e crescita del Pil in UE



UE+EFTA+UK¹ - IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE NUOVE

dati provvisori

	Giugno		% Var.	Gennaio/Giugno		% Var.
	2020	2019	20/19	2020	2019	20/19
AUSTRIA	26.676	32.529	-18,0	112.787	175.909	-35,9
BELGIUM	49.141	50.044	-1,8	216.605	310.488	-30,2
BULGARIA	2.283	3.255	-29,9	10.161	18.323	-44,5
CROATIA	4.168	8.232	-49,4	17.423	38.216	-54,4
CYPRUS	947	1.183	-19,9	4.913	6.578	-25,3
CZECH REPUBLIC	20.771	21.902	-5,2	95.029	128.498	-26,0
DENMARK	17.936	20.711	-13,4	88.418	122.223	-27,7
ESTONIA	1.602	2.424	-33,9	9.133	13.933	-34,5
FINLAND	8.023	10.539	-23,9	47.385	60.280	-21,4
FRANCE	233.814	230.964	+1,2	715.798	1.166.442	-38,6
GERMANY	220.272	325.231	-32,3	1.210.622	1.849.000	-34,5
GREECE	8.249	13.133	-37,2	36.570	65.557	-44,2
HUNGARY	10.355	13.575	-23,7	55.674	74.541	-25,3
IRELAND	1.009	1.408	-28,3	52.884	80.758	-34,5
ITALY	132.457	172.312	-23,1	583.960	1.083.184	-46,1
LATVIA	1.272	1.612	-21,1	6.569	9.485	-30,7
LITHUANIA	2.674	4.520	-40,8	16.821	23.374	-28,0
LUXEMBOURG	4.648	5.199	-10,6	20.793	31.123	-33,2
NETHERLANDS	24.926	41.026	-39,2	158.161	225.779	-29,9
POLAND	35.797	45.050	-20,5	179.821	278.332	-35,4
PORTUGAL	11.076	25.305	-56,2	64.848	128.595	-49,6
ROMANIA	10.161	14.082	-27,8	49.616	71.620	-30,7
SLOVAKIA	7.502	9.396	-20,2	34.015	52.075	-34,7
SLOVENIA	6.565	6.967	-5,8	28.005	41.122	-31,9
SPAIN	82.651	130.513	-36,7	339.853	692.443	-50,9
SWEDEN	24.747	31.830	-22,3	125.685	167.882	-25,1
EUROPEAN UNION (EU)	949.722	1.222.942	-22,3	4.281.549	6.915.760	-38,1
EU14²	845.625	1.090.744	-22,5	3.774.369	6.159.663	-38,7
EU12³	104.097	132.198	-21,3	507.180	756.097	-32,9
ICELAND	824	1.359	-39,4	4.193	7.289	-42,5
NORWAY	11.443	15.352	-25,5	59.224	78.209	-24,3
SWITZERLAND	24.477	28.391	-13,8	103.201	157.136	-34,3
EFTA	36.744	45.102	-18,5	166.618	242.634	-31,3
UNITED KINGDOM	145.377	223.421	-34,9	653.502	1.269.245	-48,5
TOTAL (EU + EFTA + UK)	1.131.843	1.491.465	-24,1	5.101.669	8.427.639	-39,5
WESTERN EUROPE (EU14 + EFTA + UK)	1.027.746	1.359.267	-24,4	4.594.489	7.671.542	-40,1

SOURCE: NATIONAL AUTOMOBILE MANUFACTURERS' ASSOCIATIONS

¹ Data for Malta n.a.

³ Member States having joined the EU since 2004

² Member States before the 2004 enlargement

I major market europei. A giugno 2020, le vendite di autovetture nei cinque major markets europei diminuiscono, complessivamente, del 25%, **268mila unità in meno rispetto a giugno 2019**, mentre nei primi sei mesi del 2020 la flessione è del 42%, pari a un delta negativo di 2,56 milioni di autovetture vendute. Un timido segnale di ripresa proviene dal mercato auto in Francia, che cresce dell'1,2%, mantenendo però un forte calo nel semestre, -39%. Tutti gli altri mercati hanno segno pesantemente negativo sia nel mese, sia nei primi sei mesi del 2020: Germania -32% nel mese e -34,5% nel cumulato, Regno Unito -35% nel mese e -48,5% nel cumulato, Spagna -37% nel mese e -51% nel cumulato e Italia -23% nel mese e -46% nel cumulato.

Continua la flessione delle immatricolazioni di auto nuove diesel a giugno nei 5 major markets: -33,5% su giugno 2019 e una quota del 28% sul totale (era il 32% a giugno 2019) e -49% nella prima metà dell'anno con una quota del 29%, 4 punti in meno dello stesso periodo del 2019. Nel mese, le vetture diesel si riducono in tutti e cinque i paesi: il calo maggiore si registra nel Regno Unito (-60%). Seguono i cali di Italia (-35%), Germania (-34,5%), Spagna (-28%) e Francia (-14%).

Tra i major market, la quota più alta di vetture diesel rispetto al proprio mercato è quella italiana del 35% (come nel cumulato dei primi sei mesi), seguita dalla quota di vetture diesel in Germania del 31% (32% nel cumulato), da quella in Spagna (29% nel mese e 28% nel cumulato) e da quella francese 29% nel mese e 31% nel cumulato).

Più distanziata la quota di autovetture diesel nel Regno Unito, del 16% a giugno (18% nel cumulato).

Major Markets - Immatricolazioni di autovetture diesel

	Giugno				% Var.	Gennaio/Giugno				% Var.
	2020	quota %	2019	quota %		2020	quota %	2019	quota %	
Francia	67.031	28,7	78.049	33,8	-14,1	222.994	31,2	399.639	34,3	-44,2
Germania	67.300	30,6	102.758	31,6	-34,5	383.400	31,7	608.753	32,9	-37,0
Italia	46.937	35,4	71.818	41,7	-34,6	202.908	34,7	461.242	42,6	-56,0
Spagna	24.272	29,4	33.797	25,9	-28,2	95.878	28,2	192.079	27,7	-50,1
UK	23.011	15,8	57.271	25,6	-59,8	118.957	18,2	339.330	26,7	-64,9
Major Markets	228.551	28,1	343.693	31,8	-33,5	1.024.137	29,2	2.001.043	33,0	-48,8

Elaborazioni dell'Area Studi e Statistiche di ANFIA su dati delle associazioni estere

Dettaglio Paese. In Germania, a giugno 2020, le immatricolazioni di auto nuove sono diminuite del 32% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Sono state immatricolate 220.272 nuove auto. Dopo il calo del 61% e del 50% nei due mesi precedenti, il mercato rimane ancora molto debole. Nei primi sei mesi dell'anno sono state immatricolate 1.210.622 nuove auto (-34,5%).

A giugno le vendite ai privati calano del 38%, rappresentando il 33% del mercato, quelle a società sono in diminuzione del 29% e rappresentano il 67% del totale.

Le vendite di autovetture a benzina ammontano a 113.480, il 51,5% del totale e sono in calo del 42%, mentre le vetture diesel immatricolate sono 67.300 (-34,5%), il 31% e quelle ad alimentazione alternativa il 17,5%. Tra queste, le ibride sono il 13,7%, (30.254 unità, +61%), di cui il 5% ricaricabili (10.749 unità, +274%). Le vetture elettriche rappresentano il 3,7% del mercato, pari a 8.119 immatricolazioni, in crescita del 41%, mentre le vendite di vetture a metano sono state 751 e quelle a Gpl 339.

L'emissione media di CO₂ delle nuove autovetture immatricolate a giugno 2020 è pari a 150,2 g/km.

Il mercato delle auto usate risulta, invece, in crescita del 14% a giugno, con 638.463 trasferimenti, portando il mercato tedesco a movimentare, complessivamente, 859mila autovetture tra nuove e usate nel mese, mentre nel primo semestre 2020 le vetture usate sono state 3.200.767, in calo dell'11%.

La chiusura degli stabilimenti, l'interruzione delle forniture nelle catene di approvvigionamento, il calo della domanda interna ed estera, hanno avuto effetti pesantissimi sulla **produzione automobilistica**. A giugno le case automobilistiche tedesche hanno prodotto 300.800 autovetture, il 20% in meno rispetto a giugno 2019, dopo il -66% di maggio. Dopo sei mesi, la produzione domestica di auto si è fermata a 1,49 milioni di unità (-44%). Anche l'attività di esportazione registra variazioni negative analoghe a quelle della produzione.

Il Governo tedesco ha promosso una serie di misure per sostenere il mercato automobilistico attualmente molto debole, tra queste la riduzione dell'IVA, che è limitata a un anno e mezzo, e il raddoppio della quota statale del bonus ambientale per l'acquisto di auto elettriche. VDA è impegnata a dare un segnale forte ai consumatori, incoraggiandoli anche ad acquistare auto nuove prodotte da Costruttori tedeschi.

Il pacchetto delle misure approvato dal Governo contiene anche misure a cui VDA ha contribuito nella revisione, quali l'ampliamento del riporto delle perdite, il rafforzamento dell'ammortamento decrescente, nonché ulteriori misure fiscali, la riduzione della sovrattassa EEG, l'espansione dell'infrastruttura di tariffazione pubblica, l'implementazione della strategia nazionale sull'idrogeno e la riduzione della burocrazia.

Il programma bonus per la promozione di nuove tecnologie, processi e sistemi, pur essendo un punto importante, dovrebbe essere adeguatamente progettato sullo sfondo delle dimensioni dell'attività, in particolare nella trasformazione del settore dei fornitori di medie dimensioni, secondo VDA. *(dati KBA)*

In Francia il mercato dell'auto mostra, a **giugno**, un timido segnale di ripresa, una crescita dell'1,2% con 233.814 nuove immatricolazioni, mentre, nei **primi sei mesi del 2020**, il mercato è in flessione del 39% con 715.798 nuove registrazioni.

A giugno le immatricolazioni di auto diesel si riducono del 14% e la quota si attesta al 29%, 5 punti in meno rispetto a giugno 2019. Le auto a benzina, con il 52% del mercato, perdono 7 punti di quota rispetto a giugno 2019, con volumi in flessione dell'11%.

Le auto ad alimentazione alternativa rappresentano il 19% del mercato di giugno, con 44.695 auto eco-friendly (+178%), di cui 13.725 auto elettriche (+205% e 5,9% di quota), 7.265 ibride plug-in (+439% e 3,1% di quota) e 20.824 ibride tradizionali (+109% e 8,9% di quota).

Nei primi sei mesi le immatricolazioni per alimentazione risultano così ripartite: 51% auto benzina, 31% auto diesel, 11% auto ibride (di cui 2,8% ricaricabili), 6,3% auto elettriche.

Anche il mercato delle auto usate torna a crescere e ammonta a 595.942 unità, il 29% in più rispetto allo stesso mese del 2019, mentre, nei primi sei mesi del 2020 le vendite di auto usate sono state 2.363.278, -17%.

Alla fine di maggio, il Governo francese ha lanciato un piano da 8 miliardi di euro per sostenere il settore automotive. L'obiettivo del Governo, è quello di rendere la Francia uno dei paesi con la maggiore produzione di veicoli a basse emissioni, ed entro cinque anni arrivare a produrne un milione all'anno. Sono previsti dal piano anche incentivi sia per acquistare le auto rimaste invendute nei concessionari, sia per aumentare il bonus per le auto elettriche a 7mila euro e per le plug-in a 2mila euro, a cui dovrebbero aggiungersi extra bonus fino a 5mila euro in caso di rottamazione di veicoli inquinanti. Lo scorso 2 giugno, infine, il Ministro dell'economia francese ha firmato la garanzia per un prestito di 5 miliardi di euro a Renault, a fronte dell'impegno da parte del costruttore francese a preservare l'occupazione e la capacità produttiva nello stabilimento di Maubeuge, nel Nord della Francia. *(dati CCFA)*

In **Spagna** il mercato ha totalizzato a **giugno** 82.651 nuove registrazioni (-37%) e nel **primo semestre dell'anno** sono state immatricolate 339.853 nuove autovetture (-51%).

Secondo i canali di vendita, il mercato di **giugno** risulta così ripartito: 44.694 vendite ai privati (-11% e una quota del 54%), 28.114 vendite alle società (-28% e una quota del 34%) e 9.843 vendite per noleggio (-76% e una quota del 12%), mentre nel periodo gennaio-giugno è ripartito in 162.654 vendite ai privati (il 48% del totale, in calo del 45%), 120.082 vendite a società (35% del totale, -44%) e 57.117 vendite per noleggio (17% del totale, -69%).

Nel mese, crescono solo le vetture ibride plug-in (+230%) e le ibride tradizionali (+23%), mentre calano le diesel (-28%, il 29% del totale), quelle a benzina (-48%, il 52,5% del totale), le elettriche (-34%, l'1% del totale) e quelle a gas (-63,5%, l'1,3% del totale). Nel complesso, le autovetture ad alimentazione alternativa vedono aumentare del 7% le immatricolazioni nel mese e rappresentano il 18% del mercato. Nel cumulato del primo semestre 2020, risultano in calo tutti i tipi di alimentazione, tranne le vetture ibride plug-in (+59%). (dati ANFAC)

Il mercato auto del **Regno Unito** registra una flessione delle immatricolazioni del 35% a **giugno 2020**, con 145.377 unità. Il primo di giugno i concessionari hanno riaperto dopo la chiusura durata fino a fine maggio (fanno eccezione i concessionari di Galles e Scozia, che hanno riaperto nella seconda metà del mese). Nei **primi sei mesi** del 2020 le immatricolazioni sono state 653.502, in flessione del 48,5%, il primo semestre più basso dal 1971.

La quota di mercato dei privati, nel mese, si attesta al 50%, in calo del 19%, mentre le vetture aziendali si riducono del 45% e rappresentano il 48% del mercato.

Secondo il tipo di alimentazione si registrano le flessioni del 60% per le auto diesel nel mese e del 65% nel cumulato, con una quota ridotta al 40% nel mese e al 18% nel primo semestre. Le vendite di auto a benzina si riducono 40% del mercato a giugno con il 60,5% di quota e perdono il 52% nel cumulato, con il 60% di quota. Le **auto ad alimentazione alternativa valgono il 24% del mercato di giugno 2020, in crescita del 74%, ed il 22% del mercato dei primi 6 mesi (+32%)**.

A giugno le auto BEV sono il 6% del mercato e crescono in volumi del 262%, nel cumulato la quota è del 5% con un aumento dei volumi del 159%. In crescita le vetture con alimentazioni ibride: +117% le ibride ricaricabili, +19% le full hybrid, +53% le mild hybrid diesel e +63% le mild hybrid a benzina. Da inizio anno le vendite vetture ibride sono così suddivise: le auto ibride plug-in registrano una crescita del 29% e conquistano il 3% del mercato, mentre le vendite di auto full-hybrid perdono il 20% del mercato con una quota del 6%, le vendite di auto mild-hybrid diesel aumentano del 122% e valgono il 3,3% del mercato e le vendite di auto mild-hybrid a benzina aumentano del 41% e valgono il 4,6% del mercato dei primi sei mesi. **Le ultime previsioni SMMT prevedono per quest'anno 1,68 milioni di nuove immatricolazioni di automobili, il livello più basso dal 1992.** (dati SMMT)

In **Italia**, a giugno sono state immatricolate 132.457 nuove autovetture, il 23% in meno di un anno fa.

Dal 2016 al 2019 nel mese di giugno mediamente sono state vendute 176mila nuove automobili

Da gennaio a giugno sono state immatricolate appena 584.052 nuove autovetture, -46%, pari a 499mila auto vendute in meno rispetto ad un anno fa. Dal 2016 al 2019 nei primi sei mesi dell'anno è stato immatricolato mediamente il 58% del mercato annuale.

Il Gruppo Fiat Chrysler Automobiles (incluso Maserati) vale il 24% del mercato auto dei primi 6 mesi, con un calo delle nuove registrazioni del 48%.

La quota di auto nuove diesel è del 35% sia nel mese sia nel cumulato; il calo mensile dei volumi è del 35%, mentre nel cumulato è del 56%, 10 punti in più del mercato nel suo complesso. La quota di mercato delle auto a benzina si attesta al 40% nel mese e al 43% nel cumulato, i volumi flettono del 28,5% a giugno e del 46% nel primo semestre.

Le auto ad alimentazione alternativa conquistano il 24,6% del mercato nel mese e il 22% nel cumulato. Le vendite di auto ecofriendly attenuano la caduta con una crescita del 24% a giugno e una flessione del 15% nella prima metà dell'anno. Tra le motorizzazioni alternative, calano le auto alimentate a gas, -17% nel mese e -43% nel cumulato. Risultano, invece, in crescita le immatricolazioni di autovetture elettrificate: a giugno le immatricolazioni di autovetture elettriche crescono del 52%, quelle di autovetture ibride plug-in del 315%, le ibride non ricaricabili a benzina del 79,5% e gli ibridi diesel del 55%. Le autovetture elettrificate rappresentano insieme, il 15% del mercato di giugno ed il 13,5% del mercato del primo semestre 2020. I privati hanno acquistato 83mila auto nel mese (-8%) e 338mila da inizio anno (-42,5%), mentre le società, con 50mila registrazioni, hanno subito una flessione del 40% a giugno e del 50% nel cumulato. (dati ANFIA) Ad agosto dovrebbero entrare in vigore le misure di supporto al mercato proposte nel DL Rilancio - incremento bonus per le auto con emissioni 0-60 g/km, incentivo per la rottamazione ed acquisto di un'auto in fascia emissiva 61-110 g/km, sconto sul passaggio di proprietà per rottamazione con acquisto usato euro 6 e bonus in caso di rottamazione di due veicoli - ma le pochissime risorse stanziare difficilmente riusciranno a dare un contributo fattivo alla ripresa del mercato. L'auspicio è che si riesca nel breve a reperire nuove risorse per dare efficacemente stimolo agli acquisti, questa volta, senza perdere l'occasione di incoraggiare ulteriormente le scelte dei consumatori verso le tecnologie alternative per il rispetto degli obiettivi europei di decarbonizzazione.

I principali mercati Area UE12. In Polonia, a giugno sono state registrate 35.797 nuove autovetture (-20,5% su giugno 2019) e 179.821 nei primi sei mesi del 2020, in calo del 35%. Il 71% delle autovetture immatricolate a giugno è intestato a società (-22%), mentre il 29% è intestato a privati (-16%). Nei primi sei mesi dell'anno, la quota delle vetture intestate a società è del 69% (in calo del 35%) e quella dei privati è del 31% (-36%).

Esiste un consistente mercato di auto d'importazione usate e immatricolate per la prima volta in Polonia, questo mercato vale 65.591 auto a giugno 2020 (-9%), e 341.939 nei primi 6 mesi del 2020 (-26%). Il 43% di queste vetture è diesel, il 56% ha standard emissivi fino ad Euro4 e solo l'11% ha fino a 4 anni di età, mentre il 56% ha più di 10 anni. (Fonte: PZPM)

Nella **Repubblica Ceca** sono state immatricolate, a **giugno**, 20.771 nuove autovetture in diminuzione del 5% rispetto allo stesso mese del 2019, mentre nel cumulato, con 95.029 immatricolazioni, il mercato è in flessione del 26%.

I mercati EFTA. In Norvegia, a **giugno 2020**, il mercato totalizza 11.443 autovetture, in calo del 25,5% rispetto a giugno 2019, mentre tra gennaio e giugno il mercato è in calo del 24%, con 59.224 vendite. La quota mensile di vetture con motore diesel è stata del 12%, quasi 1,5 punti percentuali in meno rispetto a giugno 2019, stessa quota per le autovetture a benzina, quasi 4 punti in meno di giugno 2019. Le vendite di auto ibride (incluso PHEV) sono state 3.611 e registrano una crescita del del 6%, con una quota di mercato del 32%, tra queste le ibride plug-in sono 2.546 (+77%, 22% di quota). Nel cumulato dei primi sei mesi le ibride sono in lieve calo, dell'1%, ma quelle ricaricabili crescono del 37,5%. Le vendite di auto a emissione zero sono state 5.041, -32% rispetto allo stesso mese del 2019, con una quota di mercato del 44%, mentre nel primo semestre sono in calo del 19%. (Fonte: OFV)

In **Svizzera** il mercato ha totalizzato 24.477 nuove registrazioni a **giugno 2020**, in flessione del 14% rispetto a giugno 2019. Nel cumulato del 2020, le vendite ammontano a 103.201, in calo del 34%. Nel mese, il mercato delle auto diesel ha segnato una diminuzione del 31% con 5.215 nuove registrazioni e una quota del 21% (-44% nel cumulato), mentre il mercato di auto a benzina conquista il 56% del mercato e 13.808 nuove immatricolazioni, in calo del 21% (-42% nel cumulato).

Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa, con 5.454 unità e una crescita del 65%, vale il 22% del mercato di giugno, mentre è in crescita del 33,5% nel cumulato, con la stessa quota di mercato. Le vendite di auto elettriche (BEV+EX+FC) valgono il 5,5% del mercato e sono in aumento del 20% con 1.347 unità, mentre le auto ibride ricaricabili sono 1.074 (+434%), il 4,5% del mercato. Infine, le autovetture ibride non ricaricabili aumentano del 62% e rappresentano il 12% del mercato di giugno. (Fonte: Auto-Suisse)

I principali mercati europei extra-UE. In Turchia, dopo due anni in flessione (2018, -33% e 2019, -20%), il mercato registra una crescita del 30% nella prima metà del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019, con 203.595 vetture vendute, mentre a **giugno** sono state 57.067 (+58%), di cui il 54% di importazione (31.014 autovetture, +58,5%) e il 46% di produzione domestica (26.053 unità, +58%). (Fonte: OSD)

In Russia, il mercato dei light vehicles di **giugno** risulta in calo del 15% (122.622 immatricolazioni di auto e VCL), chiudendo il cumulato di metà 2020 in flessione del 23% (635.959 vendite). Le nuove previsioni di AEB stimano un mercato 2020 con 1.339.000 vendite, in calo del 24% rispetto al 2019, sempre nell'ipotesi che continuino gli incentivi statali e non ci sia una seconda ondata pandemica. (Fonte: AEB)

I mercati extra-europei.

Nell'area Nord America, le vendite di light vehicles (LV) subiscono un altro brusco calo dopo il -38% di marzo, il -50% di aprile ed il -32 di maggio: a **giugno 2020**, il mercato cede il 27% e totalizza 1.311.372 nuove registrazioni, risultando così in diminuzione nei primi sei mesi del 2020 del 25% a 7.511.707 vendite.

A **giugno 2020** le immatricolazioni di light vehicle (LV) negli Stati Uniti registrano un calo del 27% e, nei primi sei mesi del 2020, le vendite risultano in diminuzione del 23,5%. Le vendite di light vehicles (LV) d'importazione si riducono nel mese del 13%, mentre quelle di produzione domestica (area Nord America) del 31%.

A giugno, le auto d'importazione (di provenienza extra Nord America) sono il 26% del mercato LV: il 43% dei light vehicles importati proviene dal Giappone, il 27% dalla Corea del Sud, l'8% dalla Germania ed il 21% da altri paesi.

Il comparto autovetture perde nel mese il 41,5% del mercato, mentre il segmento dei light truck si riduce del 21%.

Le vendite di light vehicles ad alimentazione alternativa chiudono il mese di giugno con una flessione del 5% e 67.317 unità vendute, con una quota di mercato del 6%. Da inizio anno sono stati venduti 293mila LV ad alimentazione alternativa, in flessione del 16% e con una quota di mercato del 4,6%.

Nel sesto mese del 2020 è in calo il mercato di FCA del 32%, con 138.545 light vehicles immatricolati e una quota del 12,6%. Ford registra volumi in diminuzione del 28% (13,9% di quota) e per GM il mercato è in calo del 31% con il 15,9% di quota. A gennaio-giugno 2020 le vendite di FCA perdono il 26% e valgono il 12,6% del mercato, Ford cala del 23,5% con il 14,3% di quota e GM perde il 22% con il 17,2% di quota. (dati Ward's)

In Canada il mercato degli autoveicoli leggeri è in flessione, nel mese di **giugno**, del 23% con 144.851 LV, mentre nei primi sei mesi del 2020, con 646.886 vendite, è in flessione del 34%.

A giugno, le vendite FCA risultano in diminuzione del 21% (11,7% la quota e 16.960 unità), quelle di GM calano del 9% e hanno il 16% di quota, mentre le vendite di Ford, con una quota di mercato del 15,1%, diminuiscono del 27%. Il comparto delle autovetture rappresenta il 22% del mercato di giugno, in calo del 40%, mentre i light trucks si riducono del 16,5% e rappresentano il 78% del totale. (dati Ward's)

Il mercato del Messico registra una flessione del 41% nel sesto mese del 2020, con 62.730 vendite. Nel cumulato dei primi sei mesi del 2020, le vendite sono state 435.787, in diminuzione del 32%.

Il segmento delle autovetture risulta in diminuzione del 45% e rappresenta il 56% del mercato. I light truck, variazione negativa del 36%, valgono il 44% del totale.

La quota di FCA in Messico è del 6,2%, mentre Ford e GM detengono rispettivamente il 4,3% ed il 16,1%. Il marchio più venduto è Nissan (18,6% di quota). (dati Ward's)

In Brasile il mercato delle autovetture di giugno 2020 cala del 43,5% con 102.404 nuove immatricolazioni, mentre tra gennaio e giugno cala del 40%. Calano, nel mese, le vendite di auto di piccola cilindrata (fino a 1000 cm³), -38%, con il 42% del mercato (erano il 38% a giugno 2019), mentre diminuiscono del 47% le auto con cilindrata tra 1000 e 2000 cm³, il 56% del totale.

L'83% delle vetture vendute a giugno ha un'alimentazione flex fuel (erano l'87% a giugno 2019), l'11% diesel (10% a giugno 2019), il 4% a benzina e l'1,1% è rappresentato da vetture elettrificate (0,3% a giugno 2019). (fonte: ANFAVEA)

In Argentina dopo il forte calo del 47% nel 2019, prosegue la pesante flessione del mercato: a giugno 2020, con 16.320 vetture, le vendite si riducono del 45% e, nei primi sei mesi del 2020, diminuiscono del 36%. (Fonte: ADEFA)

In Giappone, le immatricolazioni di autovetture diminuiscono a giugno del 23% con 283.892 unità vendute. Nel periodo gennaio-giugno, il mercato chiude a -20% e 1.825.981 vendite. (Fonte: JAMA)

In Cina, il mercato dei passenger vehicles di giugno, con 1.764.000 immatricolazioni, continua a crescere dopo l'aumento registrato a maggio, +1,8%. Il cumulato dei primi sei mesi del 2020 rimane negativo e, con 7.873.000 vendite, si riduce del 22%. In flessione le vendite di veicoli a basse emissioni, in calo del 33% a giugno e del 38% nei primi sei mesi del 2020. Il calo riguarda sia le auto elettriche, sia le ibride ricaricabili (Fonte: Caam)

Immatricolazioni mondo, dati preliminari

AUTO SALES	periodo	2020	2019	VAR.%	periodo	2020	2019	VAR.%
USA (LV)	giugno	1.103.791	1.509.674	-26,9	gen/giu	6.429.034	8.401.189	-23,5
CANADA (LV)	giugno	144.851	188.524	-23,2	gen/giu	646.886	985.131	-34,3
MESSICO (LV)	giugno	62.730	106.612	-41,2	gen/giu	435.787	639.587	-31,9
NORD AMERICA (LV)	giugno	1.311.372	1.804.810	-27,3	gen/giu	7.511.707	10.025.907	-25,1
BRASILE	giugno	102.404	181.297	-43,5	gen/giu	637.048	1.065.988	-40,2
ARGENTINA	giugno	16.320	29.751	-45,1	gen/giu	91.697	143.584	-36,1
UE+EFTA+UK	giugno	1.131.843	1.491.465	-24,1	gen/giu	5.101.669	8.427.639	-39,5
TURCHIA	giugno	57.067	36.024	58,4	gen/giu	203.595	156.378	30,2
RUSSIA (LV)	giugno	122.622	143.660	-14,6	gen/giu	635.959	828.750	-23,3
GIAPPONE	giugno	283.892	366.975	-22,6	gen/giu	1.825.981	2.285.702	-20,1
CINA	giugno	1.764.000	1.733.000	1,8	gen/giu	7.873.000	10.146.000	-22,4

Fonti: Wards, Anfavea, Adefa, OSD, AEB, Jama, Caam